

SCI ALPINO

Buona prova degli azzurri nella libera di Garmisch con Paris che si piazza al sesto posto

# Innerhofer 4° Cuche il re

GARMISCH (Germania) - L'annunciato ritiro dalle competizioni a fine stagione non distrae Didier Cuche che, dopo i successi in discesa di Lake Louise e Kitzbuehel, si ripete pure sulla pista di Garmisch, che ha costretto gli organizzatori ad abbassare la partenza al cancelletto del supergigante, dimezzando di fatto la gara. Il campione elvetico, al 20° trionfo della carriera, ha interpretato al meglio il tracciato e si è preso la rivincita nei confronti di Erik Guay che l'anno scorso gli aveva soffiato l'oro precedendolo nella discesa valevole per i Mondiali.

Il canadese stavolta si è accontentato del secondo posto, con un ritardo di 27 centesimi, mentre l'austriaco Hannes Reichelt completa il podio col terzo posto a 30 centesimi. Buoni segnali di ripresa della squadra italiana, che piazza tre atleti per la seconda volta in stagione nei quindici nella specialità. **Christof Innerhofer (foto)** sembra avere ritrovato il feeling di inizio stagione con la neve.

Nella località che l'anno passato gli ha regalato gloria e fama con le tre medaglie iridate, il finanziere di Gais ha disputato una prova eccellente e solo un brutto errore a metà percorso gli ha compromesso un piazzamento fra i tre, il suo ritardo dal podio è di appena 9 centesimi. Bene anche Dominik Paris, sesto ma in lizza per le posizioni di assoluto vertice fino a poche porte dalla fine, mentre Peter Fill ha raccolto un

incoraggiante tredicesimo posto. Fuori dai punti invece Werner Heel, Siegmund Klotz, Matteo Marsaglia e Mattia Casse. La classifica generale di coppa rimane immutata al vertice: Ivica Kostelic e Marcel Hirscher non hanno preso il via e rimangono rispettivamente a 905 e 825 punti, terzo è Beta Fuez (soltanto 23°) con 673. Il campione di Gais aveva dato segnali importanti di ripresa due settimane fa a Wengen col terzo posto in discesa, sulla pista di Garmisch ha fallito un nuovo appuntamento col podio per appena nove centesimi: «Sono ugualmente molto contento, mi spiace soltanto di avere commesso un errore che mi è costato tanto. Ho voluto rimanere in posizione in una curva e invece avrei dovuto cambiare assetto, così ho spigolato perdendo aderenza e sono stato fortunato a rimanere in pista. Ha vinto Cuche con merito, se a fine stagione si ritira vuol dire che l'anno prossimo arriverò terzo...». Oggi con partenza alle ore 12.30, i velocisti nel supergigante.

**Classifica libera:** 1. Didier Cuche (Svi) 1'09"10; 2. Erik Guay (Can) 1'09"37; 3. Hannes Reichelt (Aut) 1'09"40; 4. **Christof Innerhofer (Ita)** 1'09"49 e Andrej Sporn (Slo) 1'09"49; 6. **Dominik Paris (Ita)** 1'09"53; 7. Johan Clarey (Fra) 1'09"54; 8. Klaus Kröll (Aut) 1'09"60; 13. **Peter Fill (Ita)** 1'09"83; 32. **Werner Heel (Ita)** 1'10"47; 36. **Siegmund Klotz (Ita)** 1'10"56; 40. **Matteo Marsaglia (Ita)** 1'10"74; 42. **Mattia Casse (Ita)** 1'10"81.



## E adesso la Vonn è seconda solo alla Proell

ST. MORITZ (Svizzera) - Dopo il successo di venerdì in supercombinata, la statunitense Lindsey Vonn ha vinto con grande vantaggio anche la discesa di cdm di St. Moritz in 1.43.65. Seconda la tedesca Maria Riesch-Hoefl in 1.45.07 e terza Tina Weirather del Liechtenstein in 1.45.12. Per Vonn, classe 1984, è l'ottava vittoria stagionale, la 49ª in carriera e la 24ª in discesa libera, eguagliando l'austriaca Renate Goetschl come seconda velocista di tutti i tempi. La prima resta l'austriaca Annemarie Moser Proell con 36 primi posti in libera e 62 vittorie complessive in Coppa del Mondo.

Vonn con questo successo ha portato a 1.170 punti il suo primato in classifica generale. Per l'Italia la migliore è stata la

bresciana Daniela Merighetti, classificatasi 10ª in 1.45.61, nonostante il mal di schiena, il pollice operato una settimana fa e una botta al ginocchio rimediata venerdì nella caduta nel corso della libera della combinata, seguita in 11ª posizione da Elena Fanchini in 1.45.80. L'altoatesina Johanna Schnarf ha chiuso 13ª in 1.46.09, Camilla Borsotti 19ª, Lucia Recchia 28ª, Francesca Marsaglia 35ª ed Elena Curtoni 42ª. «Oggi mi sentivo abbastanza bene fisicamente - ha dichiarato al termine Merighetti - Vonn e Weirather hanno sci velocissimi che nel tratto iniziale hanno consentito loro di fare la differenza. Nel tratto finale ero decisa ma anche molto affaticata». Oggi a St. Moritz è in programma una supercombinata.